

# LA DONAZIONE DIFFERITA: VANTAGGI E CRITICITA'

**Francesco Bennardello**

***SIMT Vittoria – ASP 7 Ragusa***

**Il sottoscritto Francesco Bennardello**, in qualità di Relatore all'evento formativo  
*Aggiornamenti in Medicina Trasfusionale – Bari, 22 gennaio 2020*

dichiara che

nell'esercizio della Sua funzione e per l'evento in oggetto, NON È in alcun modo portatore di interessi commerciali propri o di terzi; e che gli eventuali rapporti avuti negli ultimi due anni con soggetti portatori di interessi commerciali non sono tali da permettere a tali soggetti di influenzare le mie funzioni al fine di trarne vantaggio.



SIMTI  
PRO

*F. Bennardello*

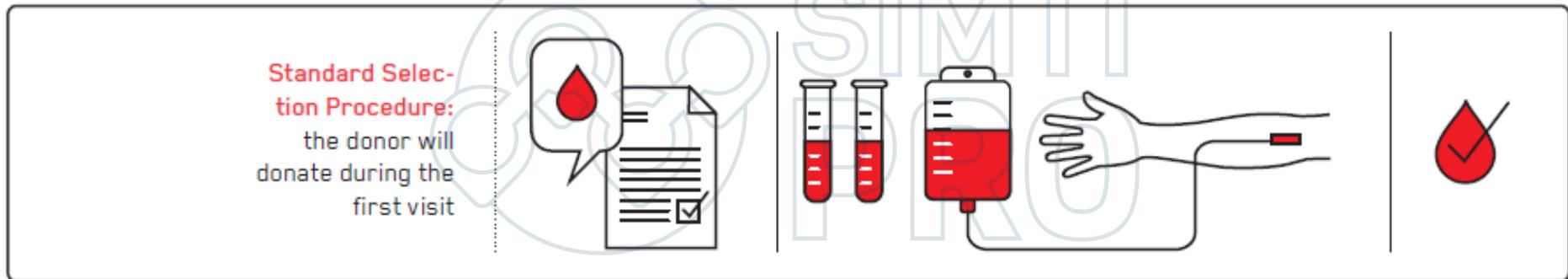


- **LA NORMATIVA**
- **GLI STANDARD SIMTI**
- **LA DONAZIONE DIFFERITA IN EUROPA E IN ITALIA**
- **L'ESPERIENZA IN SICILIA**
- **LA DONAZIONE DIFFERITA: PUNTI DI FORZA E PUNTI DI DEBOLEZZA**
- **CONCLUSIONI**

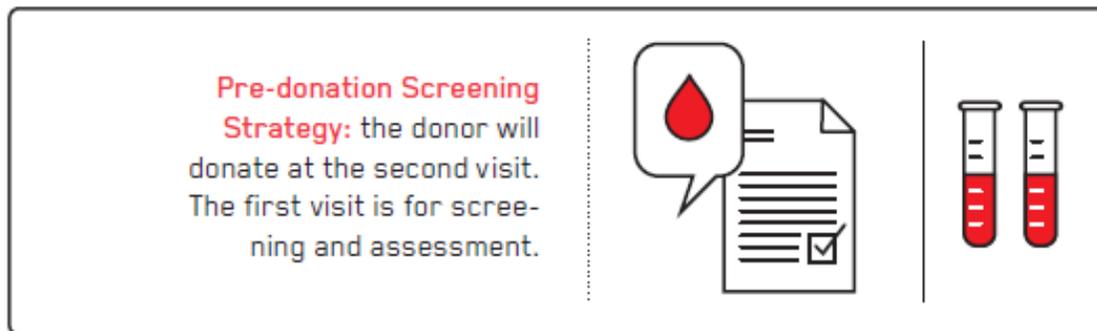


# Value of pre-donation screening

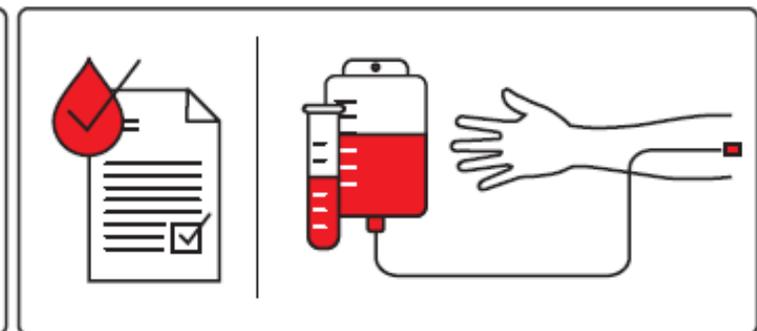
(SSP) first visit



(PDS) first visit



(PDS) second visit





DIRETTIVE

REGOLE

LEGGI

CODICI

GAZZETTA  
UFFICIALE

**NORMATIVA**

SIMILI  
PRO



## **Legge 219 del 21 ottobre 2005 " Nuova disciplina delle attività trasfusionali e della produzione nazionale degli emoderivati "**

### **2. Attività trasfusionali.**

1. La presente legge disciplina le attività trasfusionali ovvero le attività riguardanti la promozione del dono del sangue, la raccolta di sangue intero, degli emocomponenti e delle cellule staminali emopoietiche autologhe, omologhe e cordonali; il frazionamento con mezzi fisici semplici; la validazione, la conservazione e la distribuzione del sangue umano e dei suoi componenti, nonché le attività di medicina trasfusionale e la produzione di farmaci emoderivati.

2. Le attività trasfusionali di cui al comma 1 sono parte integrante del Servizio sanitario nazionale e si fondano sulla donazione volontaria, periodica, responsabile, anonima e gratuita del sangue umano e dei suoi componenti.



# MINISTERO DELLA SALUTE

DECRETO 29 ottobre 2013

## Programma di autosufficienza nazionale del sangue e dei suoi prodotti, per l'anno 2013

*2.3. Riduzione progressiva della donazione occasionale e attivazione di specifici interventi in situazioni locali di prevalenza e/o incidenza delle infezioni trasmissibili con la trasfusione (HBV, HCV, HIV) significativamente superiori alla media nazionale.*

Monitoraggio dell'andamento dei seguenti indicatori:

- n. donatori «first time» (occasionalisti)/n. donatori totali;
- n. nuovi donatori sottoposti a screening e differimento della prima donazione/n. totale nuovi donatori;
- n. nuovi donatori sottoposti a screening per differimento della prima donazione che effettuano la prima donazione nell'anno di riferimento / n. nuovi donatori sottoposti a screening per differimento della prima donazione;

### Raccomandazioni

al fine di ridurre il rischio di introdurre negli inventari degli emocomponenti labili unità potenzialmente infettanti, **si raccomanda di applicare progressivamente lo screening preliminare dei nuovi donatori ed il differimento della prima donazione**, prioritariamente nelle aree con più elevata prevalenza e/o incidenza delle malattie infettive trasmissibili con la trasfusione e in popolazioni selezionate di donatori (ad es. donatori provenienti da aree geografiche extra-nazionali ad elevata/significativa endemia per le infezioni trasmissibili con la trasfusione).



# MINISTERO DELLA SALUTE

## Decreto 2 Novembre 2015

“Disposizioni relative ai requisiti di qualità e sicurezza del sangue e degli emocomponenti”

### TITOLO II

#### IDONEITÀ ALLA DONAZIONE

##### Art. 4.

##### *Selezione del donatore di sangue e di emocomponenti*

1. Presso ogni servizio trasfusionale e unità di raccolta, verificata la volontà del donatore di effettuare la donazione di sangue o di emocomponenti, **è attuata una procedura di selezione che ne garantisca la valutazione dell'idoneità.**
2. La procedura di cui al comma 1 prevede:
  - a. l'accertamento univoco dell'identità del donatore;
  - b. la compilazione del questionario anamnestico;
  - c. la valutazione delle condizioni generali di salute;
  - d. l'accertamento dei requisiti fisici per l'idoneità;
  - e. **la definizione del giudizio di idoneità alla donazione;**
  - f. **l'individuazione della tipologia di donazione cui sottoporre il donatore;**
  - g. l'acquisizione del consenso informato alla donazione;
  - h. l'acquisizione del consenso al trattamento dei dati personali, previa informativa resa ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo 196 del 2003.



# MINISTERO DELLA SALUTE

## Decreto 2 Novembre 2015

“Disposizioni relative ai requisiti di qualità e sicurezza del sangue e degli emocomponenti”

### TITOLO II

#### IDONEITÀ ALLA DONAZIONE

##### Art. 4.

#### *Selezione del donatore di sangue e di emocomponenti*

3. **I servizi trasfusionali predispongono e applicano**, anche nelle proprie articolazioni organizzative, **specifiche procedure per lo svolgimento delle attività relative alla selezione** del donatore di sangue e di emocomponenti in conformità a quanto previsto nell' Allegato II.
4. **Le unità di raccolta applicano specifiche procedure per lo svolgimento delle attività relative alla selezione** del donatore di sangue e di emocomponenti definite dal servizio trasfusionale di riferimento, e comunque in conformità a quanto previsto nell'Allegato II.



# MINISTERO DELLA SALUTE

## Decreto 2 Novembre 2015

“Disposizioni relative ai requisiti di qualità e sicurezza del sangue e degli emocomponenti”

### Allegato 1

#### DEFINIZIONI

«Aspirante donatore»: **persona che manifesta la volontà di donare, che non ha mai donato sangue/emocomponenti in precedenza**, o che ha effettuato l'ultima donazione da oltre 24 mesi, e che viene sottoposta a valutazione anamnestica, clinica e diagnostica di laboratorio finalizzata a stabilirne l'idoneità alla donazione.

«Donatore alla prima donazione differita»: aspirante donatore dichiarato idoneo che effettua la **prima donazione non contestuale al primo accesso**.

«Donatore alla prima donazione non differita»: **persona che manifesta la volontà di donare**, aspirante donatore che non ha mai donato sangue/emocomponenti in precedenza, o che ha effettuato l'ultima donazione da oltre 24 mesi **e che, previo giudizio di idoneità espresso in conformità alla normativa vigente, effettua direttamente la donazione** senza seguire l'iter preliminare diagnostico e di attesa previsto per l'aspirante donatore.

Società Italiana di  
Medicina Trasfusionale  
e Immunoematologia



# Standard di Medicina Trasfusionale

3ª Edizione  
Ottobre 2017

**Gruppo di Redazione**

G. Grazzini, P. Berti, P. Boccagni, R. Bonini, F. Fiorin,  
G. Gandini, I. Menichini

Edizioni SIMTI

# GLI STANDARD ITALIANI DI MEDICINA TRASFUSIONALE



B.2.2.2 La ST predispone ed applica specifiche procedure che definiscono le responsabilità e le modalità operative da seguire per la selezione del donatore.

Le procedure di selezione del donatore **devono** regolamentare lo svolgimento delle seguenti attività:

- a) acquisizione dal donatore del consenso al trattamento dei dati personali, previa informativa resa ai sensi delle disposizioni normative vigenti<sup>146</sup>;
- b) accertamento univoco dell'identità del donatore, da effettuarsi mediante un documento di riconoscimento valido ove sia presente la fotografia del donatore stesso;
- c) compilazione del questionario anamnestico, sotto la responsabilità del medico responsabile della selezione o di altro personale sanitario adeguatamente formato ed operante sotto la responsabilità del medesimo;
- d) valutazione delle condizioni generali di salute da parte del medico responsabile della selezione;
- e) accertamento dei requisiti fisici per l'idoneità alla donazione da parte del medico responsabile della selezione;
- f) esecuzione degli accertamenti diagnostici pre-donazione;
- g) definizione del giudizio di idoneità alla donazione da parte del medico responsabile della selezione;
- h) individuazione, da parte del medico responsabile della selezione, della tipologia di donazione alla quale sottoporre il donatore;
- i) acquisizione del consenso informato alla donazione;
- j) informazione in merito alla necessità di comunicare tempestivamente al medico responsabile della selezione, anche successivamente alla stessa, precedenti anamnestici, patologie o comportamenti che possano pregiudicare la sicurezza del sangue o emocomponenti donati (*post donation information* - PDI).

# GLI STANDARD ITALIANI DI MEDICINA TRASFUSIONALE



B.2.2.2.2 Le procedure per la selezione del donatore definiscono specifici criteri di selezione e di avvio alla donazione di persone che non hanno mai donato in precedenza e di donatori che non hanno ridonato negli ultimi 24 mesi.

Le evidenze scientifiche oggi disponibili dimostrano che la prevalenza dei marcatori di infezione HBV, HCV e HIV1-2 è superiore nei donatori alla prima donazione rispetto ai donatori periodici; ciò può risultare influente sul rischio trasfusionale residuo per le predette infezioni.

Le procedure per la selezione del donatore **devono** definire specifici criteri di selezione e di avvio alla donazione di persone che non hanno mai donato in precedenza e di donatori che non hanno ridonato negli ultimi 24 mesi.

# GLI STANDARD ITALIANI DI MEDICINA TRASFUSIONALE



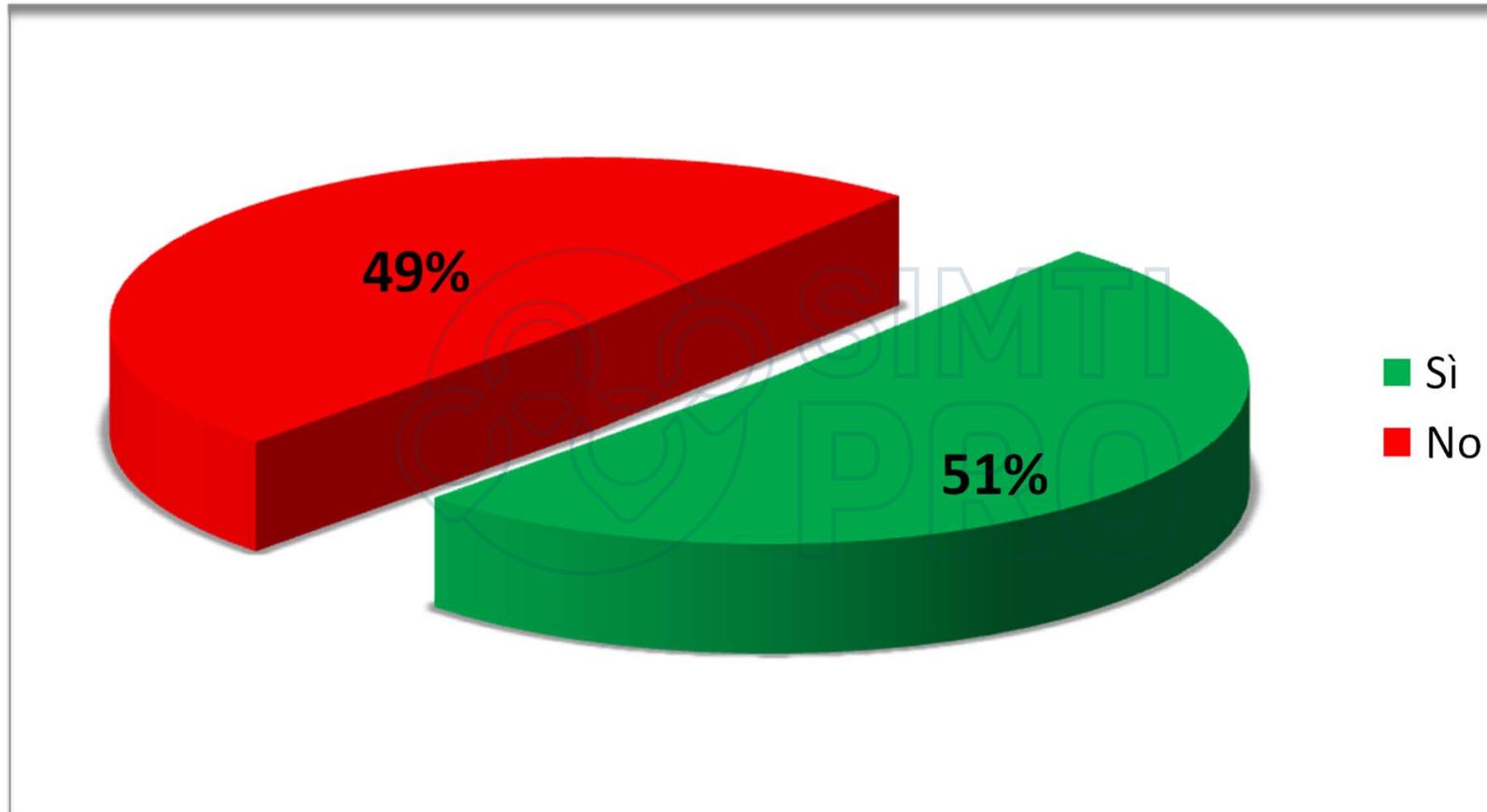
**Si raccomanda** alla ST di adottare il seguente iter per la selezione e l'avvio alla donazione degli aspiranti donatori (soggetti che non hanno mai donato in precedenza o che non hanno donato negli ultimi 24 mesi):

- d) valutazione delle condizioni generali di salute da parte del medico responsabile della selezione;
- e) effettuazione dell'esame obiettivo e dell'accertamento dei requisiti fisici per l'idoneità alla donazione da parte del medico responsabile della selezione;
- f) esecuzione degli accertamenti diagnostici necessari a valutare l'idoneità alla donazione in relazione ai criteri di protezione della salute del donatore definiti;
- g) esecuzione dei test immunometrici di *screening* per le infezioni da HBV, HCV, HIV 1-2 e Lue;
- h) esecuzione dell'emocromo;
- i) determinazione del gruppo sanguigno;
- j) esecuzione di eventuali ulteriori accertamenti a giudizio del medico responsabile della selezione;
- k) definizione del giudizio temporaneo di idoneità alla donazione da parte del medico responsabile della selezione;
- l) mantenimento del donatore in attesa per un periodo definito prima di effettuare la donazione.

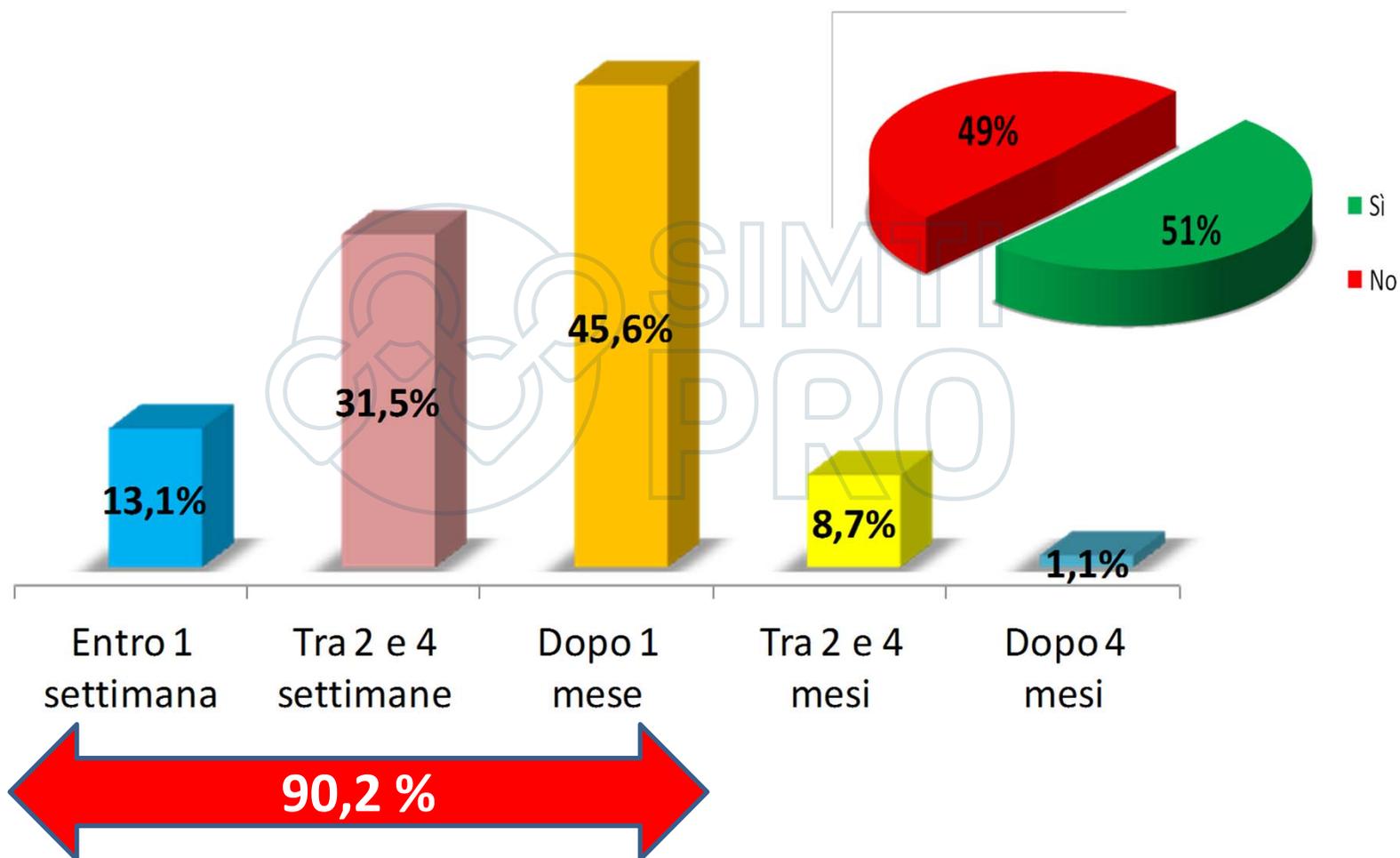
Per quanto concerne il periodo di differimento della donazione di cui al punto l), **si raccomanda** che lo stesso sia ragionevolmente bilanciato fra l'esigenza di mantenere elevata la motivazione al dono dell'aspirante donatore e l'opportunità di ridurre il rischio biologico associato ai "periodi finestra" delle infezioni potenzialmente trasmissibili e all'aumento della consapevolezza del donatore stesso.



**Nel vostro centro viene praticata la donazione differita?**



## Dopo quanto tempo dallo screening pre-donazione, l'aspirante donatore, se idoneo, viene ammesso alla donazione?



# First Time Donors in Europe-2015

'First-time donors' includes all donors who donated for the first time in the reporting year



Country	% first time donors donating	% first time donors tested only
Armenia	90	10
Denmark	51	49
Germany	83	17
Greece	78	22
Iceland	0	100
Italy	69	31
Netherlands	35	65
Norway	0	100
Sweden	0	100



In 3/46 Paesi la donazione differita viene praticata al 100%

# In Italia donazione differita obbligatoria in 4 regioni



Tabella 3. Donatori di sangue: Italia 2014-2015

Donatori	2014	2015	Δ%
<b>Aspiranti donatori*</b>	<b>159.495</b>	<b>190.896</b>	<b>19,69</b>
<i>di cui non si sono presentati alla prima donazione differita nel periodo di rilevazione</i>	85.577	97.630	14,08
<b>Prima donazione differita</b>	<b>99.494</b>	<b>119.386</b>	<b>30,9%</b>
<i>di cui hanno donato nuovamente almeno una volta nel periodo di rilevazione</i>	38.368	43.070	12,26
<b>Prima donazione non differita</b>	<b>265.543</b>	<b>266.739</b>	<b>0,45</b>
<i>di cui hanno donato nuovamente almeno una volta nel periodo di rilevazione</i>	40.400	38.120	-5,64
<b>Totali alla prima donazione</b>	<b>365.037</b>	<b>386.125</b>	<b>5,78</b>
<i>Totali alla prima donazione che hanno donato nuovamente</i>	78.768	81.190	3,07
<b>Periodici</b>	<b>1.426.187</b>	<b>1.412.585</b>	<b>-0,95</b>
<i>di cui hanno donato nuovamente almeno una volta all'anno negli ultimi cinque anni</i>	702.208	672.044	-4,30
<b>Donatori Totali</b>	<b>1.712.456</b>	<b>1.717.520</b>	<b>0,30</b>
<b>Donatori in aferesi</b>	<b>236.286</b>	<b>233.664</b>	<b>-1,11</b>
<i>- di cui solo aferesi</i>	131.452	133.685	1,70
<b>Donatori sospesi definitivamente</b>	<b>50.539</b>	<b>50.274</b>	<b>-0,52</b>
<b>Donatori iscritti ad associazioni</b>	<b>1.538.317</b>	<b>1.532.212</b>	<b>-0,40</b>

\* Aspiranti donatori, ossia coloro che si presentano presso un servizio trasfusionale, dichiarano di voler donare e che, se idonei alla visita medica e agli screening di laboratorio previsti, sono successivamente convocati per effettuare la prima donazione



# RAPPORTI ISTISAN 19|6

**Tabella 3. Donatori di sangue (2016-2017)**

Donatori	2016	2017	Δ%
<b>Aspiranti donatori*</b>	<b>201.094</b>	<b>186.264</b>	<b>-7,37</b>
<i>dei quali non si sono presentati alla prima donazione differita nel periodo di rilevazione</i>	103.772	96.604	-6,91
<b>Prima donazione differita (A)</b>	<b>125.597</b>	<b>119.684</b>	<b>31,1%</b>
<i>dei quali hanno donato nuovamente almeno una volta nel periodo di rilevazione (A1)</i>	44.299	42.759	-3,48
<b>Prima donazione non differita (B)</b>	<b>276.151</b>	<b>265.727</b>	<b>-3,77</b>
<i>dei quali hanno donato nuovamente almeno una volta nel periodo di rilevazione (B1)</i>	40.378	38.194	-5,41
<b>Totali alla prima donazione (A+B)</b>	<b>401.748</b>	<b>385.411</b>	<b>-4,07</b>
<i>Totali alla prima donazione che hanno donato nuovamente</i>	84.677	80.953	-4,40
<b>Periodici (DP)</b>	<b>1.370.556</b>	<b>1.375.688</b>	<b>0,37</b>
<i>dei quali hanno donato nuovamente almeno una volta all'anno negli ultimi cinque anni</i>	632.578	624.707	-1,24
<b>Donatori Totali [(A-A1)+(B-B1)]</b>	<b>1.687.627</b>	<b>1.680.146</b>	<b>-0,44</b>
<b>Donatori in aferesi</b>	220.574	205.738	-6,73
<i>- dei quali hanno donato solo in aferesi</i>	121.395	110.006	-9,38
<b>Donatori sospesi definitivamente</b>	<b>44.002</b>	<b>48.195</b>	<b>9,53</b>
<b>Donatori iscritti ad associazioni</b>	<b>1.517.832</b>	<b>1.518.496</b>	<b>0,04</b>

\*Aspiranti donatori, ossia coloro i quali si presentano presso un servizio trasfusionale, dichiarano di voler donare e, se idonei alla visita medica e agli screening di laboratorio previsti, sono successivamente convocati per effettuare la prima donazione.

# Regione Sicilia

## LA DONAZIONE DIFFERITA



M  
e  
n  
u

REPUBBLICA ITALIANA

# GAZZETTA UFFICIALE



DELLA REGIONE SICILIANA

PARTE PRIMA

PALERMO - VENERDÌ 21 APRILE 2006 - N.  
21

SI PUBBLICA DI REGOLA IL VENERDÌ

DECRETO 4 aprile 2006.

**Piano operativo per l'implementazione dei livelli di sicurezza trasfusionale nell'ambito della Regione siciliana.**

*Inserita nell'anno 2006 tra le misure di contenimento del rischio di distribuzione / assegnazione di emocomponenti con marcatori sierologici e/o molecolari positivi*



DECRETO 4 aprile 2006.

## Piano operativo per l'implementazione dei livelli di sicurezza trasfusionale nell'ambito della Regione siciliana.

- **Segregazione** delle unità di plasma di donatori reattivi (IR/RR) a marcatori infettivologici previsti dalla normativa applicabile.
- **Ripetizione dei test** sierologici/molecolari su campione di sangue e sull'unità di plasma (giudizio di concordanza).
- **Blocco** della distribuzione/assegnazione di tutti gli e.c. provenienti dalla medesima seduta di raccolta nei casi di discrepanza dei test eseguiti sul campione e sull'unità di plasma (esecuzione dei test sulla totalità delle unità di plasma provenienti dalla medesima seduta di raccolta (presso CQB)
- **Pre-qualificazione degli aspiranti donatori** mediante esecuzione degli esami sierologici (HBsAg, anti-HCV, anti-HIV, Lue) e determinazione delle ALT



DECRETO 4 aprile 2006.

**Piano operativo per l'implementazione dei livelli di sicurezza trasfusionale nell'ambito della Regione siciliana.**

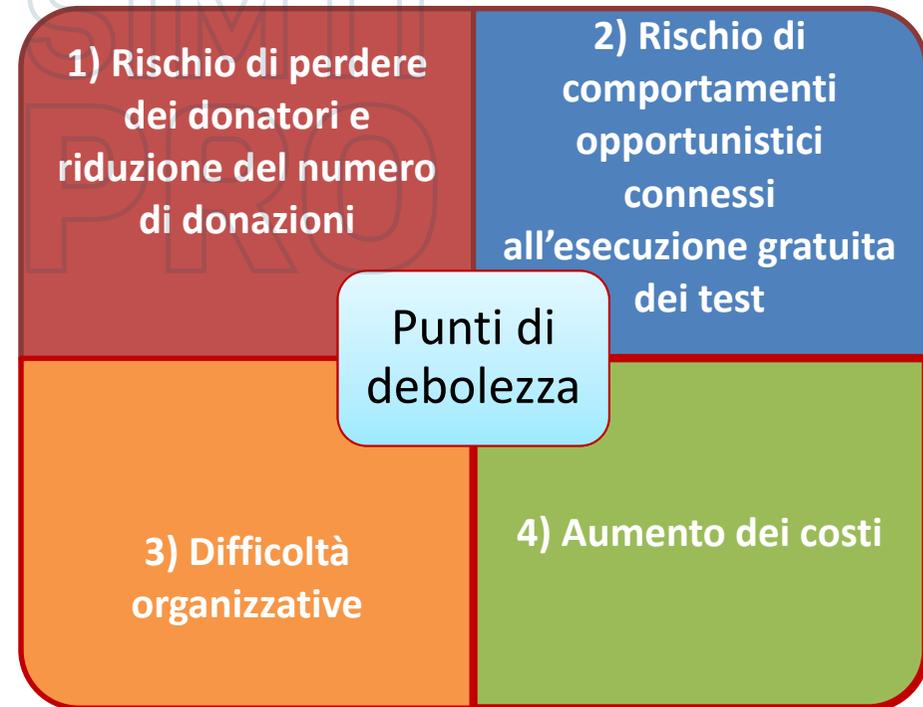
*Candidato donatore e prima donazione: disposizioni al medico prelevatore*

Il medico responsabile della raccolta di unità di sangue e/o di emocomponenti non può effettuare il prelievo al cittadino che si propone (candidato donatore) per la donazione volontaria per la prima volta, senza che allo stesso siano state effettuate tutte le indagini preliminari prescritte come da allegato 7 del decreto 3 marzo 2005 lettera B e l'indagine ALT esclusi i test NAT.

Nell'ambito della Regione siciliana la prima donazione è, pertanto, rinviata all'esito favorevole degli esami attestanti almeno la negatività per i test LUE, HIV Ab 1-2, HBs Ag, HCV Ab ed ALT e l'unità donata dovrà comunque essere sottoposta a tutti gli esami obbligatori previsti dalla normativa vigente nazionale e regionale ivi compresi i test NAT.

I risultati degli accertamenti degli aspiranti donatori idonei verranno consegnati solo all'atto della donazione.

# DONAZIONE DIFFERITA



## Donors confirmed positive for TTI markers: FT (first-time tested) vs. RT (repeat tested) donors (2009-2012)

As expected, the majority of infections (HIV, HBV, HCV, TP) are detected in FT donors, with a frequency of detection of a positive test **13 times higher** than in RT donors.

Positivity rates:

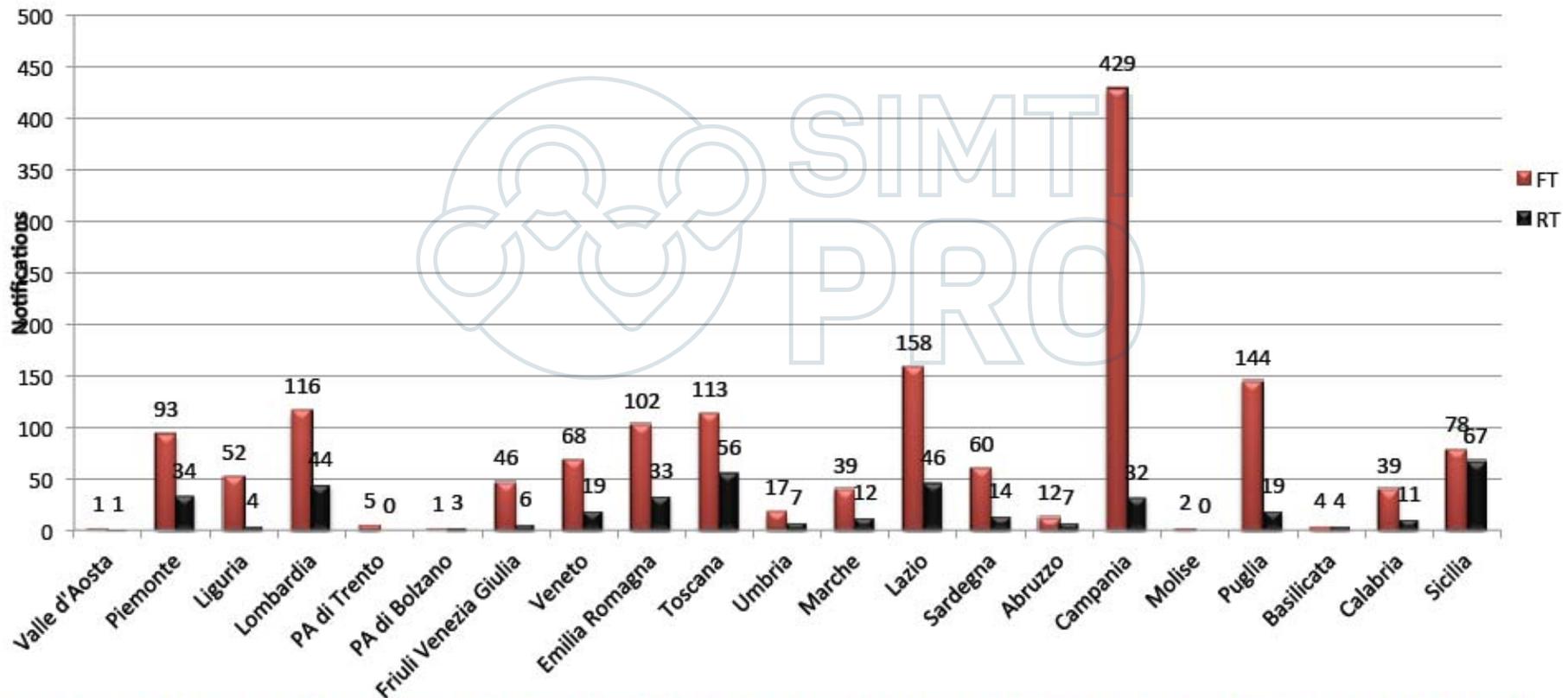
- **3.9 / 1,000 FT donors**
- **0.3 / 1,000 RT donors**

	N. positive donors	N. Donors	Positivity rate * 1,000 donors
Applicant donors subject to qualification	1,669	525,980	3.2
Non-qualified first time donors donating	4,850	1,130,489	4.3
<b>First-time tested donors</b>	<b>6,519</b>	<b>1,656,469</b>	<b>3.9</b>
Qualified donors at first donation	<b>60*</b>	308,880	<b>0.2</b>
Regular donors	1,517	5,534,510	0.3
<b>Repeat tested donors</b>	<b>1,577</b>	<b>5,843,390</b>	<b>0.3</b>

\*Currently under specific investigation (intervals from qualification, type of tests performed at qualification, etc.)

## Notifications of donors confirmed positive for TTI markers (2012)

The N. of notifications of TTI confirmed positive donors varies among Italian Regions, with a north - south gradient



**N. of notifications of donors confirmed positive for TTI markers by Region. First-time tested (FT) and repeat tested (RT) donors (2012). Reported data not normalized according to residents.**

**Tabella 1. Suddivisione per categoria dei donatori totali e dei donatori positivi ai marcatori di infezione (2015). L'indice dei donatori positivi/1.000 per categoria indica che la probabilità di rilevare una positività tra i donatori *first-time tested* è 15 volte superiore rispetto ai donatori *repeat tested***

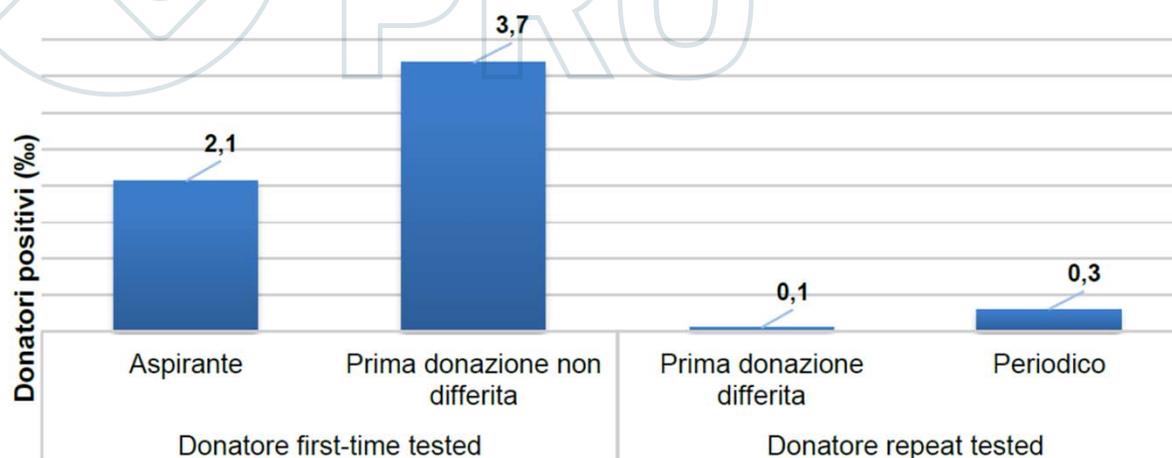
Categoria donatore	Donatori positivi	Donatori totali	Donatori positivi/1.000 donatori
Aspirante donatore (1° screening senza donazione)	462	190.896	2,4
Donatore alla prima donazione non differita	889	266.739	3,3
<b>Donatori first-time tested (totale)</b>	<b>1.351</b>	<b>457.635</b>	<b>3,0</b>
Donatore alla prima donazione differita	13	119.386	0,1
Donatore periodico	327	1.412.585	0,2
<b>Donatori repeat tested (totale)</b>	<b>340</b>	<b>1.531.971</b>	<b>0,2</b>
<b>Totale donatori</b>	<b>1.691</b>	<b>1.989.606</b>	<b>0,8</b>



# RAPPORTI ISTISAN 19|6

**Tabella 35. Donatori positivi ogni 1.000 (‰) donatori testati: distribuzione per categoria (2017)**

Categoria donatore	n. donatori	Donatori positivi	Donatori positivi ‰
<b>Donatore first time tested</b>	<b>451.991</b>	<b>1.365</b>	<b>3,02</b>
~ Aspirante donatore (1° screening senza donazione)	186.264	385	2,07
~ Donatore alla prima donazione non differita	265.727	980	3,69
<b>Donatore repeat tested</b>	<b>1.452.613</b>	<b>413</b>	<b>0,28</b>
~ Donatore alla prima donazione differita	119.684	7	0,06
~ Donatore periodico	1.332.929	406	0,3
<b>Totale donatori</b>	<b>1.904.604</b>	<b>1.778</b>	<b>0,93</b>



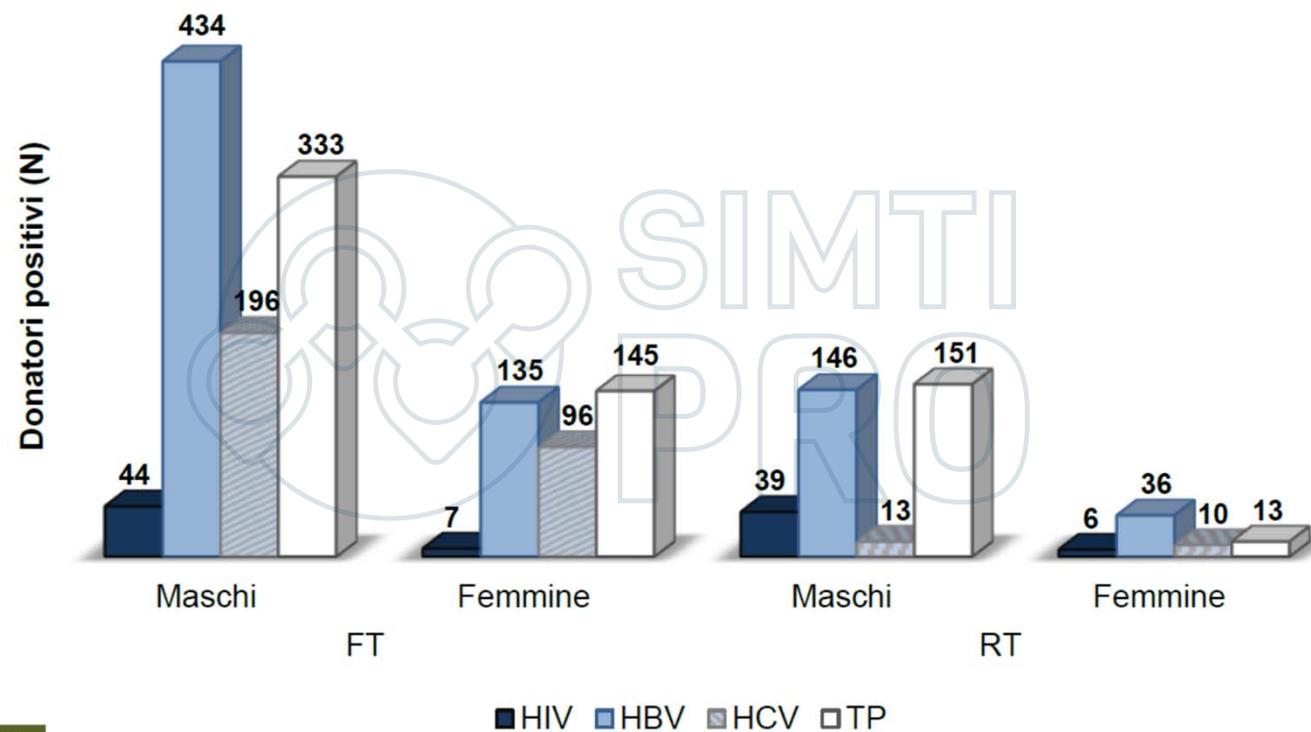
**Figura 17. Donatori positivi suddivisi per categoria di appartenenza (2017)**



RAPPORTI ISTISAN 19|6

Sistema trasfusionale italiano 2017:  
dati di attività, emovigilanza  
e sorveglianza epidemiologica  
Volume 1 /  
Italian Blood System 2017:  
activity data, haemovigilance  
and epidemiological surveillance  
Volume 1

L. Catalano, V. Piccinini, L. Pini, F. Masello, G. Facco, G. Marano,  
S. Pupella, G.M. Liembruno



**Figura 21. Distribuzione delle positività per categoria di donatore (FT/RT), sesso e marcatore di infezione (2017)**

# Regione Sicilia: LA DONAZIONE DIFFERITA QUALI BENEFICI ?



## 1. Riduzione della circolazione e dello stoccaggio di emocomponenti infetti

Misura di contenimento del rischio di distribuzione/assegnazione EC con marcatori positivi che **HA CONTRIBUITO** ad evitare l'eliminazione di plasma pool reattivi dal 2006 ad oggi.



# *Regione Sicilia:* **LA DONAZIONE DIFFERITA: QUALI BENEFICI ?**



## 2. Maggiore fidelizzazione

La pre-qualificazione degli aspiranti donatori ha introdotto nel sistema sangue regionale misure di fidelizzazione dei donatori qualificati significativamente maggiori rispetto a quelle osservate nei donatori ammessi alla prima donazione non differita



# *Regione Sicilia:* **LA DONAZIONE DIFFERITA: QUALI BENEFICI ?**

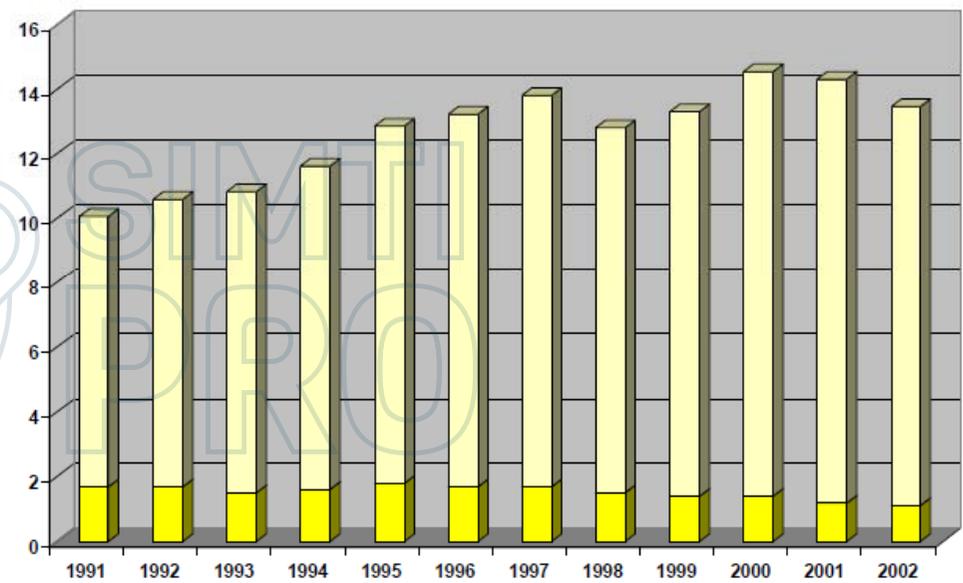


## 3. Migliore tutela della salute dei donatori

Il modello organizzativo regionale che ha coniugato la prequalificazione sierologica degli aspiranti donatori all'esecuzione contestuale dei test di chimica clinica ha contribuito ad introdurre misure ulteriori di tutela della salute del donatore

# Blood Donor Selection

- Social and political climate
- Selective donor attraction
- Donor information
- Targeted motivation
- No remuneration
- No donations from donors in affected areas
- No donations from donors under health risks
- Multiple donors preferred
- Structured history
- Medical interview
- Medical examination
- Self exclusion of donors



□ = Donor exclusion by history & exam  
■ = Donor exclusion by lab testing



# Esami eseguiti a Ragusa sugli aspiranti donatori

**Screening sierologico** (HIV Ab-Ag, HCV Ab, HBsAg, Sifilide)

**Profilo Chimica clinica:** glicemia, creatininemia, protidemia, colesterolemia totale e HDL, trigliceridemia, sideremia, ferritinemia, ALT

**Emocromo completo**

**Sierologia immunoematologica:** ABO Rh, fenotipo Rh, Kell cellano

**Screening coagulazione:** PT, aPTT

**Studio delle emoglobine patologiche**

**ECG e visita cardiologica**

- trait talassemico
- emoglobina S
- marcatori infettivi positivi
- anomalie cardiache misconosciute
- ferritinemia bassa anche se con emoglobina borderline
- alterazione dei test di coagulazione
- glicemia elevata da diabete misconosciuto



Cosa dire al nostro aspirante donatore, se dopo averlo fatto donare contestualmente alla prima presentazione (donazione non differita), gli riscontriamo la presenza di una di queste condizioni misconosciute dal donatore stesso?

# Regione Sicilia: LA DONAZIONE DIFFERITA



## PERDITA DI DONATORI E DI DONAZIONI ?

La pre-qualificazione degli aspiranti donatori, dopo una lieve flessione iniziale (2006–2007), **NON HA IMPEDITO** al sistema sangue regionale di incrementare la capacità produttiva dei prodotti *driver* in misura mai registrata negli anni precedenti

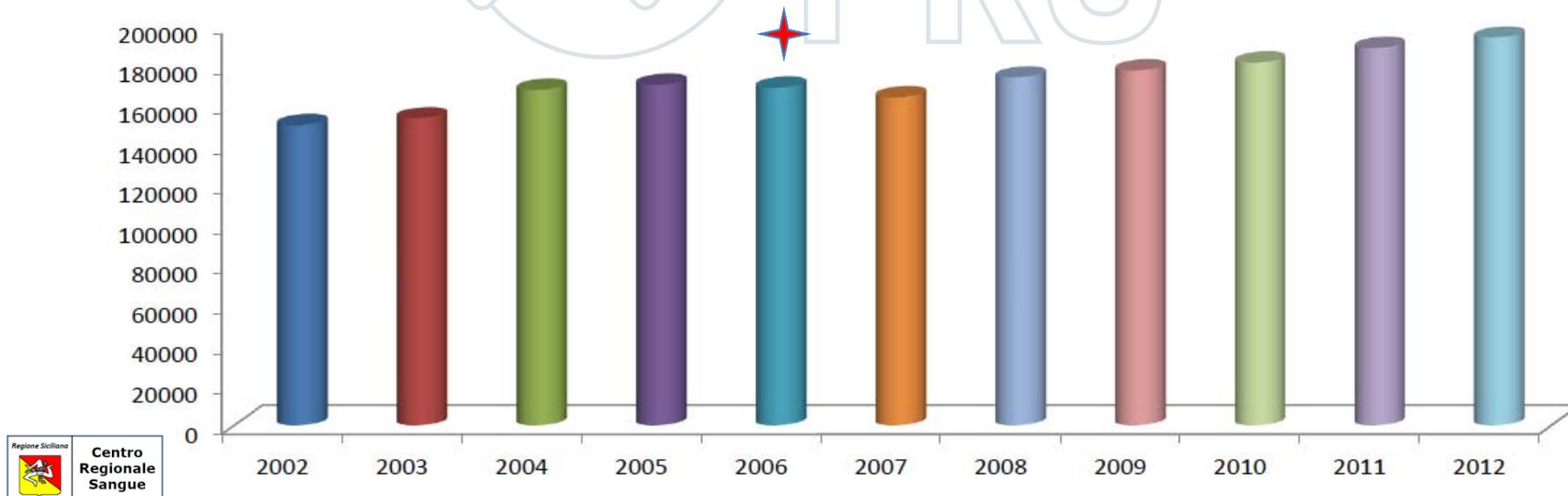


Tabella 3. Donatori di sangue: Italia 2014-2015

Donatori	2014	2015	Δ%
<b>Aspiranti donatori*</b>	<b>159.495</b>	<b>190.896</b>	<b>19,69</b>
<i>di cui non si sono presentati alla prima donazione differita nel periodo di rilevazione</i>	85.577	97.630	14,08
<b>Prima donazione differita</b>	<b>99.494</b>	<b>119.386</b>	<b>36,1%</b>
<i>di cui hanno donato nuovamente almeno una volta nel periodo di rilevazione</i>	38.368	43.070	12,26
<b>Prima donazione non differita</b>	<b>265.543</b>	<b>266.739</b>	<b>0,45</b>
<i>di cui hanno donato nuovamente almeno una volta nel periodo di rilevazione</i>	40.400	38.120	<b>-14,3%</b>
<b>Totali alla prima donazione</b>	<b>365.037</b>	<b>386.125</b>	<b>5,78</b>
<i>Totali alla prima donazione che hanno donato nuovamente almeno una volta nel periodo di rilevazione</i>	78.768	81.190	3,07
<b>Periodici</b>	<b>1.426.187</b>	<b>1.412.585</b>	<b>-0,95</b>
<i>di cui hanno donato nuovamente almeno una volta all'anno negli ultimi cinque anni</i>	702.208	672.044	-4,30
<b>Donatori Totali</b>	<b>1.712.456</b>	<b>1.717.520</b>	<b>0,30</b>
<b>Donatori in aferesi</b>	<b>236.286</b>	<b>233.664</b>	<b>-1,11</b>
<i>- di cui solo aferesi</i>	131.452	133.685	1,70
<b>Donatori sospesi definitivamente</b>	<b>50.539</b>	<b>50.274</b>	<b>-0,52</b>
<b>Donatori iscritti ad associazioni</b>	<b>1.538.317</b>	<b>1.532.212</b>	<b>-0,40</b>

\* Aspiranti donatori, ossia coloro che si presentano presso un servizio trasfusionale, dichiarano di voler donare e che, se idonei alla visita medica e agli screening di laboratorio previsti, sono successivamente convocati per effettuare la prima donazione



# RAPPORTI ISTISAN 19|6

Tabella 3. Donatori di sangue (2016-2017)

Donatori	2016	2017	Δ%
<b>Aspiranti donatori*</b>	<b>201.094</b>	<b>186.264</b>	<b>-7,37</b>
<i>dei quali non si sono presentati alla prima donazione differita nel periodo di rilevazione</i>	103.772	96.604	-6,91
<b>Prima donazione differita (A)</b>	<b>125.597</b>	<b>119.684</b>	<b>35,7%</b>
<i>dei quali hanno donato nuovamente almeno una volta nel periodo di rilevazione (A1)</i>	44.299	42.759	-3,48
<b>Prima donazione non differita (B)</b>	<b>276.151</b>	<b>265.727</b>	<b>14,4%</b>
<i>dei quali hanno donato nuovamente almeno una volta nel periodo di rilevazione (B1)</i>	40.378	38.194	
<b>Totali alla prima donazione (A+B)</b>	<b>401.748</b>	<b>385.411</b>	<b>-4,07</b>
<i>Totali alla prima donazione che hanno donato nuovamente almeno una volta nel periodo di rilevazione (A1+B1)</i>	84.677	80.953	-4,40
<b>Periodici (DP)</b>	<b>1.370.556</b>	<b>1.375.688</b>	<b>0,37</b>
<i>dei quali hanno donato nuovamente almeno una volta all'anno negli ultimi cinque anni</i>	632.578	624.707	-1,24
<b>Donatori Totali [(A-A1)+(B-B1)]</b>	<b>1.687.627</b>	<b>1.680.146</b>	<b>-0,44</b>
<b>Donatori in aferesi</b>	220.574	205.738	-6,73
<i>- dei quali hanno donato solo in aferesi</i>	121.395	110.006	-9,38
<b>Donatori sospesi definitivamente</b>	<b>44.002</b>	<b>48.195</b>	<b>9,53</b>
<b>Donatori iscritti ad associazioni</b>	<b>1.517.832</b>	<b>1.518.496</b>	<b>0,04</b>

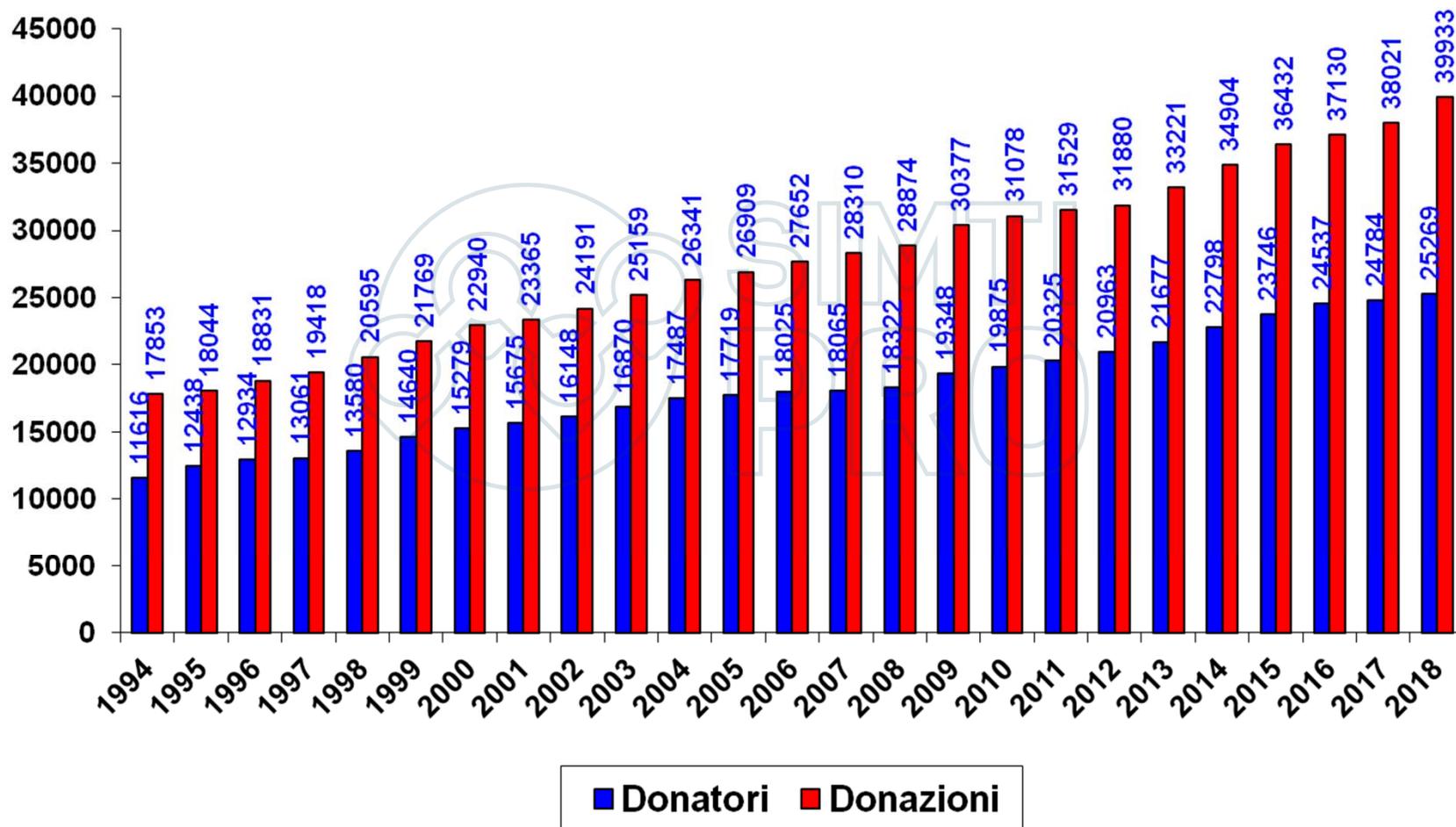
\*Aspiranti donatori, ossia coloro i quali si presentano presso un servizio trasfusionale, dichiarano di voler donare e, se idonei alla visita medica e agli screening di laboratorio previsti, sono successivamente convocati per effettuare la prima donazione.



## RAFFRONTO DONATORI/DONAZIONI 1994-2018

**2018: Donazioni/Donatori: indice 1.58**

**+ 485 donatori (+ 1.91%) + 1910 unità (+ 4.7%)**





## L'AVIS in provincia di Ragusa 2018

**321.370 abitanti** al 01/01/2018



Fabbisogno sangue provinciale:

12.854 unità di sangue = 40 u/1000 abitanti

4.499 litri di plasma = 14 litri/1000 abitanti

<b>39.933 UNITA'</b>	<b>= 124 unità/1000 abitanti</b>
<b>28.607 UNITA' di EMAZIE</b>	<b>= 89 unità/1000 abitanti</b>
<b>14.113 LITRI di PLASMA</b>	<b>= 43,9 litri/1000 abitanti</b>

# Conclusioni

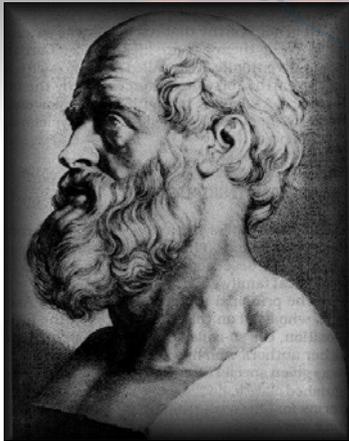
La donazione differita contribuisce a promuovere un miglioramento della selezione del donatore, permettendo, già dalla prima donazione, di selezionare la tipologia di donazione più idonea.

Esclude dal circuito trasfusionale migliaia di donazioni positive prelevate dai *first donor*.

Saggia la reale motivazione, promuove la cultura del dono, aumenta la consapevolezza nei nuovi donatori, creando nel tempo una migliore fidelizzazione.

Attenua l'incidenza dei fattori emozionali che portano al dono in caso di tragedie e o catastrofi naturali, rivelandosi molto meno efficaci per sopperire al bisogno periodico di risorse.

**primum non nocere**  
first - do no harm



**Grazie  
per l'attenzione**